

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00183105
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	targa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	TE
PVCC - Comune	Castelli

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo comunale
LDCN - Denominazione	Convento dei Minori (ex)
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex Convento dei Minori
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Convento
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Ceramiche, Collezione privata Fuschi Giovanni

<b>LDCS - Specifiche</b>	museo
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	II.155
<b>INVD - Data</b>	1998
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura di Castelli
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	24
<b>MISL - Larghezza</b>	31
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Decoro istoriato.Colori:azzurro,giallo,arancio,verde,bruno di manganese.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	La targa è incorniciata da una sottile striscia arancio contornata di manganese.La scena si svolge in un interno,identificato dalle architetture di sfondo.A sinistra un gruppo di tre donne,una genuflessa e le altre in atto di genuflettersi,tutte con ampie vesti panneggiante,in arancio e azzurro e verde.Sulla destra,una donna genuflessa sopra un sofà senza schienale,anche essa con ampie vesti panneggiate e un copricapo orientale,mostra un drappo con il volto di Cristo.La scena rappresenta la Adorazione del velo della Veronica (trascrizione latina di Berenike).Secondo la tradizione corrente Berenike di Edessa sarebbe la "emorroissa"guarita da Cristo e che gli terse con un lino il volto sulla via della Croce.Occorre ricordare che il nome di Veronica è stato supposto derivare da una contaminazione greco-latina,che sarebbe una vera e propria mostruosità filologica,tra Vera (autentica) e Icona (immagine),e per metatesi qualitativa Vero-nica;nella presente

**NSC - Notizie storico-critiche**

scena Berenike mostra alle donne il volto impresso di Cristo sul lino, che è quella immagine acherotipa dalla quale è derivata tutta una serie di altre immagini, devozioni, Volti Santi, fin dal periodo proto-cristiano. Le donne sono in atteggiamento di adorazione. Lo sfondo architettonico è una prospettiva assurda, tanto è errata: infatti l'archetto di sinistra pare non avere spessore, l'arco centrale con l'ampio panneggio, verde che si apre su uno scorci paesistico con piante e architetture, ha una incongruenza inspiegabile tra i due piedritti e il pilone e non è sulla stessa fuga delle altre architetture. Incongruente prospetticamente anche la piastrellatura del pavimento, che si ripete quasi identicamente sul tessuto operato del sofà. Infine quelli che dovrebbero essere tre gradini al di sotto dell'arco centrale, non hanno profondità. L'esecuzione della scena appartiene, sempre con le opportune riserve, a Berardino Gentile il Giovane, di cui la collezione Fuschi possiede numerosi esemplari. Molto meno probabile che possa appartenere a Giacomo che ha un modo di dipingere meno serrato, e a tratti, nelle figure, meno corretto.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Museo delle ceramiche
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Convento Castelli

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAS AQ 231109

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corrieri
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1998
<b>CMPN - Nome</b>	Rubini A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Iannella D.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

